

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

150939531496

Numero
Fraz. 68195 Sez. 05 VERONA 14

Data di spedizione 10/12/2016 09:59 Dall'ufficio di _____

compilazione a cura del mittente

Destinatario QUESTURA VICENZA

Via LE - GIUSEPPE MAZZINI

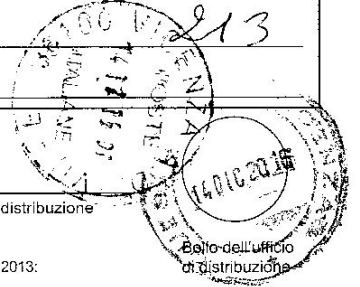
C.A.P. 36100 Località VICENZA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/17/CONS del 20 giugno 2013:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



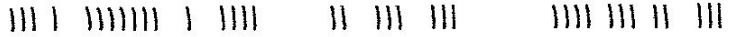
Posteitaliane

Avviso di ricevimento



Mod. 2310 - Mod. 01304B - Ed. 07/15 - EP715942/604 - St. (3)

Da restituire a C.L.M. VENETO - c/o Badii PATRICK
VIA 28 GENNAIO 36
37136 VERONA





Spett.le: **Prefettura di Verona**

Via Santa Maria Antica, 1

37121 VERONA

1

Spett.le: **Questura di Verona**

Via Lungadige Galtarossa, 11

37133 VERONA

Spett.le: **Prefettura di Vicenza**

Contrà delle Gazzolle, 6/10

36100 VICENZA

Spett.le: **Questura di Vicenza**

Viale Giuseppe Mazzini, 213

36100 VICENZA

Spett.le: **Prefettura di Treviso**

Piazza dei Signori, 22

31100 TREVISO

Spett.le: **Questura di Treviso**

Piazza delle Istituzioni,
1 – Edificio A

31100 TREVISO

Spett.le: **Prefettura di Padova**



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Piazza Antenore, 3

35121 PADOVA

Spett.le: **Questura di Padova**

Piazzetta G. Palatucci, 5

35123 PADOVA

2

Spett.le: **Prefettura di Belluno**

Piazza del Duomo, 38

32100 BELLUNO

Spett.le: **Questura di Belluno**

Via Volontari della Libertà, 13

32100 BELLUNO

Spett.le: **Prefettura di Rovigo**

Via Lodovico Ricchieri detto Celio, 12

45100 ROVIGO

Spett.le: **Questura di Rovigo**

Via Samuele Donatoni, 9

45100 ROVIGO

Spett.le: **Prefettura di Venezia**

Sestiere di San Marco, 2661

30124 VENEZIA

Spett.le: **Questura di Venezia**

Sestiere Santa Croce, 500



30135 VENEZIA

Spett.le: **Prefettura di Brescia**

Piazza Paolo VI, 16

25121 BRESCIA

Spett.le: **Questura di Brescia**

Via Sandro Botticelli, 2

25124 BRESCIA

Spett.le: **Prefettura di Bergamo**

Via Zelasco Giovanni e Rodolfo, 3

24121 BERGAMO

Spett.le: **Questura di Bergamo**

Via Alessandro Noli, 26

24124 BERGAMO

Spett.le: **Prefettura di Cremona**

Corso Vittorio Emanuele II, 17

26100 CREMONA

Spett.le: **Questura di Cremona**

Via Tribunali, 6

26100 CREMONA

Spett.le: **Questura di Crema**

Via Macallè, 7

26013 CREMA



Spett.le: **Prefettura di Udine**

Via Piave, 16

33100 UDINE

Spett.le: **Questura di Udine**

Viale Venezia, 31

33100 UDINE

4

Spett.le: **Prefettura di Pordenone**

Piazza del Popolo, 1

37170 PORDENONE

Spett.le: **Questura di Pordenone**

Piazzale Giovanni Palatucci, 1

37170 PORDENONE

Spett.le: **Prefettura di Gorizia**

Piazza della Vittoria, 64

34170 GORIZIA

Spett.le: **Questura di Gorizia**

Piazza Cavour, 8

34170 GORIZIA

Spett.le: **Prefettura di Trento**

Via Piave, 1

38122 TRENTO

Spett.le: **Questura di Trento**

Viale Verona, 187

38123 TRENTO

A.R. Data timbro postale

prot. 1266-2016



**COMUNICATO UFFICIALE ALLE PREFETTURE ED ALLE QUESTURE DELLO STATO ITALIANO PRESENTI
NEI TERRITORI VENETI OCCUPATI.**

(Il presente comunicato consta di totali 6 pagine + 2 allegati)

In base alle Leggi, Patti, Trattati e Protocolli Internazionali ratificati dallo Stato Italiano (Repubblica Italiana), qui sotto elencati:

1. la Carta dei Diritti dell'Uomo del 26 Giugno 1945 all'articolo 1 comma 2 e all'articolo 55, **ratificata dall'Italia con legge n.848 del 4 Agosto 1955**;
2. il "Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici" adottato a New York il 19 dicembre 1966, **ratificato dall'Italia con legge n.881 del 25 ottobre 1977**, nel quale si dice testualmente:

PARTE PRIMA

- **art.1 comma 1**: "Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale"

- **art.1 comma 2**: "Per raggiungere i loro fini, tutti i popoli possono disporre liberamente delle proprie ricchezze e delle proprie risorse naturali senza pregiudizio degli obblighi derivanti dalla cooperazione economica internazionale, fondata sul principio del mutuo interesse, e dal diritto internazionale. In nessun caso un popolo può essere privato dei propri mezzi di sussistenza"

- **art.1 comma 3**: Gli Stati parti del presente Patto, ivi compresi quelli che sono responsabili dell'amministrazione di territori non autonomi e di territori in amministrazione fiduciaria, debbono promuovere l'attuazione del diritto di autodeterminazione dei popoli e rispettare tale diritto, in conformità alle disposizioni dello Statuto delle Nazioni Unite.

PARTE SECONDA

- **art. 2 comma 1**: Ciascuno degli Stati parti del presente Patto si impegna ad operare, sia individualmente sia attraverso l'assistenza e la cooperazione internazionale, specialmente nel campo economico e tecnico, con il massimo delle risorse di cui dispone, al fine di assicurare progressivamente con tutti i mezzi appropriati, compresa in particolare l'adozione di misure legislative, la piena attuazione dei diritti riconosciuti nel presente Patto.

- **art. 2 comma 2** : Gli Stati parti del presente Patto si impegnano a garantire che i diritti in esso enunciati verranno esercitati senza discriminazione alcuna, sia essa fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua, la religione, l'opinione politica o qualsiasi altra opinione, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica, la nascita o qualsiasi altra condizione.

1. la "Risoluzione" n. 2625, (XXV) del 24 ottobre 1970 dell'Assemblea Generale ONU;
2. l'Atto finale della Conferenza di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1 agosto 1975, **firmata anche dallo Stato Italiano**.
3. la "Dichiarazione" adottata dalla Conferenza internazionale di Algeri nei giorni 1-4 luglio 1976, articolo 5;
4. art.96.3 del Primo Protocollo aggiuntivo di Ginevra del 1977 - **ratificato dall'Italia con legge 11 dicembre 1985, n. 762 (in Suppl. ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303, del 27 dicembre 1985)**



5. Non ultima, l'abrogazione delle leggi di Annessione dei Territori e le Province Venete, tramite Decreto Legislativo nr. 212 del dicembre 2010: "Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell'articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246. (10G0236) (GU n.292 del 15-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 276) note: Entrata in vigore del provvedimento 16/12/2010". Con la Legge in oggetto, riguardanti i "territori e le province venete ex austriache" principalmente rivendicate dal C.L.N.V., in quanto cancellano, "de jure", ogni giurisdizione dello Stato Italiano, sono le seguenti:
- **2799** - REGIO DECRETO - 3300 - 04/11/1866
COL QUALE LE PROVINCE DELLA VENEZIA E QUELLE DI MANTOVA FANNO PARTE INTEGRANTE DEL REGNO D'ITALIA
 - **3260** - LEGGE - 3841 - 18/07/1867
COLLA QUALE E' DATA FORZA DI LEGGE AL REGIO DECRETO 4 NOVEMBRE 1866,
COL QUALE FU DICHIARATO CHE LE PROVINCE DELLA VENEZIA E QUELLA DI MANTOVA FANNO PARTE INTEGRANTE DE REGNO D'ITALIA.

E CHE

In ottemperanza ai requisiti richiesti dal Diritto Internazionale, come già comunicato all'Alto Commissariato dei Diritti dell'Uomo di Ginevra, in Svizzera (OHCHR), allegato 1 (atto di fondazione ed atto di Belligeranza), notificato e depositato anche alla sede Centrale della Croce Rossa Internazionale (ICRC), sempre a Ginevra in Svizzera, siamo con la presente e formalmente, a

Comunicare

la già avvenuta costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto (CLNV), come da requisiti del Diritto Internazionale, già operante sui territori della ex Serenissima Repubblica. Premesso ciò,

RIVENDICHIAMO

Il Diritto di Sovranità del Popolo Veneto sulla Nazione Veneta ed il riconoscimento di autodeterminazione di ogni singolo cittadino dichiaratosi di Nazionalità Veneta che riconosce il CLNV e la Autorità Nazionale Veneta, emanata dallo stesso, come Soggetto di Diritto Internazionale di riferimento, in ottemperanza a tutte le Leggi, Patti, Trattati e Protocolli Internazionali qui sopra elencati.

Serenissimi saluti

L'Autorità Nazionale Veneta



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE



SECURITE/ONUG/PALAIS WILSON

CONTROLE LE 25/12/2014

HEURE 16h

A/S to name

O.N.U.
General Secretariat
Mr. Ban Ki-Moon
NEW YORK
U.S.A.

HUMAN RIGHT OFFICE
Mediterranean Area Secretariat
Mr. Pol Planas
GENEVE
SUISSE

Object: DECLARATION OF FOUNDATION OF VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE (C.L.N.V.)

Vicenza, 25th December 2014

Today, in Vicenza (Venetian Occupied Territories),

- Gabriele Perucca born in Vicenza (Venetian Occupied Territories) on 11th May 1970 - called FOUNDER
AND
- All Venetian patriots (23 persons) signing this official document here following at pag. 2 and all of them called CO-FOUNDERS

INFORM

O.N.U. General Secretariat and Human Right Office

THAT

basically considering the following international laws regarding people and nations auto-determination:

- Charter of Human Rights of 26 June 1945 - Article 1 on paragraph 2 and Article 55
- "Resolution" n. 1514 (XV) - 14 December 1980 - UN General Assembly;
- "International Covenant on Civil and Political Rights" adopted in New York - 19th December 1966
- "Resolution" n. 2625, (XXV) of 24 October 1970 General Assembly O.N.U
- The Final Act of the Conference on Security and Cooperation in Europe - Helsinki 1 August 1975;
- The "Declaration" adopted by the Algiers International Conference on days 1-4 July 1976, Article 5;

**VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE (C.L.N.V)
HAS BEEN SPONTANEOUSLY FORMED.**



We also inform you that C.L.N.V.:

- established its central seat in Lugansk (RPL) - ul. Sovietskaya 69 ap.32
- as required by art. 96.3 of the First Additional Protocol of the Geneva Conference of 1977, C.L.N.V has issued the NATIONAL VENETIAN AUTHORITY
- the only C.L.N.V. clear goal is to arrive in the fastest possible time and in the best pacific way to Venetian Nation Occupied Territories liberation and Venetian People self-determination.

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE



All eventual future mail communications from international organisations to Venetian National Authority has to be send to:

VENETIAN NATIONAL AUTHORITY emanated by C.L.N.V
CORSO DEI SANTI FELICE E FORTUNATE, 356
36100 VICENZA - VENETIAN OCCUPIED TERRITORIES
segreteria@clnveneto.ch

SPOKESMAN PERSON:
Dr. GABRIELE PERUCCA -
direct telephone: +39-347-5710738
e.mail: spokesman@clnveneto.ch

Be kind to contact us for any further information.



CO-FOUNDERS - SIGNING HERE FOLLOWING

MAURIZIO REBONI

MAURO DOTTORI

FEDERICO ZERBATO

FABIO INCOLLI

ORAZIO SCAVAZZON

FRANCO COZZA

MORAVIO PIANEGONDA

FRANCISCO CICHELLERO

ERICA SCANDIAN

NATALINO MARCONI

GIUSEPPE ALDEGHERI

MAURIZIO BEDIN

GIANCARLO BORSOI

FRANCO FINOZZI

MANUEL CASARA

MARIA TERESA BRAVIN

SACCO FAVARO

MANUEL ALDEGHERI

AMEDEO CASASOLA

MAURO CASAGRANDE

PATRIZIA BADI

SILVANO VIERO

DIEGO BIANCHI

NATALINO MARCONI

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE



O.N.U.
General Secretary
Mr. Ban Ki-Moon
NEW YORK
U.S.A.

O.N.U.
HUMAN RIGHT OFFICE
Mr. Poll Planas
GENEVE
SUISSE

INTERNATIONAL COMMITTEE
OF RED CROSS
GENEVE
SUISSE

Vicenza, 25th December 2014

Object: Declaration of Belligerency to the foreign, racist, and colonialist Italian State

Dear Sirs,

With this present official document,

VENETIAN NATIONAL AUTHORITY
issued by the VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE (C.L.N.V.)

as provided by the Additional Protocols to the Geneva Conventions dated 8th June 1977 regarding the protection of victims of international and non-international conflicts, in particular art. 96.3 for the management of relations with international organizations and with third countries,

REPRESENTING
ALL THOSE VENETIAN PEOPLE

- signing Venetian Nationality Declaration in Venetian National People Register of C.L.N.V.
- recognizing VENETIAN NATIONAL AUTHORITY as their Provisional Government in Venetian Territory
- recognizing C.L.N.V. as their referenced international law subject

DECLARES

THE OFFICIAL STATE OF BELLIGERENCY
AGAINST FOREIGN, RACIST AND COLONIALIST ITALIAN STATE OCCUPYING VENETIAN NATION.

This present Declaration of Belligerency put in place all Geneva Conventions and subsequent Additional Protocols from 1949 till today in all Venetian Territories occupied by Italy from 1859 - provinces of Brescia and Bergamo - and after it continuously from 1866 - all remaining Venetian provinces and Mantova.

The state of Belligerency will remain till when Venetian People will complete their decolonization road reconquering their liberty, independence and sovereignty in their holy Serenissima Venetian Republic.

VENETIAN NATIONAL AUTHORITY
THE PRESIDENT
AMEDEO CASASOLA

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

VENETIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE



VENETIAN NATIONAL AUTHORITY:



MAURIZIO REBONI

MAURO DOTTORI

FEDERICO ZERBATO

FABIO INCOLLI

ORAZIO SCAVAZZON

FRANCO COZZA

MORAVIO PIANEGONDA

FRANCISCO CICHELLERO

ERICA SCANDIAN

NATALINO MARCONI

GIUSEPPE ALDEGHERI

MAURIZIO BEDIN

GIANCARLO BORSOI

FRANCO FINOZZI

MANUEL CASARA

MARIA TERESA BRAVIN

ISACCO FAVARO

MANUEL ALDEGHERI

AMEDEO CASASOLA

MAURO CASAGRANDE

PATRIZIA BADI

SILVANO VIERO

DIEGO BIANCHI

GABRIELE PERUCCA